



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in Allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0023218 del 14/07/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: DETERMINA DIRETTORIALE

[ID_VIP: 2505 e 2575] - Procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. - Fase 1, Procedura ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 - Varianti e ss.mm.ii e Procedura di approvazione del Piano di Utilizzo, DM 161/2012. A3 Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 153+400 al km 173+900 - 3° Macrolotto, parte 2°.

La Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG-0105649-P del 05/08/2013, acquisita agli atti al prot. DVA-2013-0018947 del 07/08/2013, ha trasmesso la documentazione inerente il Progetto Esecutivo, ai fini dell'avvio della Procedura di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Successivamente, con nota prot. CDG-0133272-P del 17/10/2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-0024431 del 25/10/2013, la Società ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione inerente una proposta di variante relativa a modifiche plano-altimetriche, adeguamenti dei progetti di cantierizzazione e omogeneizzazione delle tipologie dei viadotti, ai fini dell'avvio della Procedura ai sensi del comma 3, art.169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Varianti.

A seguito della richiesta di integrazioni da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, la Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG-023575-P del 19/02/2014, acquisita agli atti al DVA-2014-0004954 del 25/02/2014, ha trasmesso la documentazione inerente l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini dell'avvio della Procedura di approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012.

Per quanto riguarda le possibili interferenze del progetto sugli habitat e sulle specie tutelate dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, afferenti ai siti della Rete Natura 2000, la Società ANAS S.p.A. ha trasmesso lo Studio di Valutazione di Incidenza sulla ZPS IT9310301 *Pollino-Orsomarso*

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2VA-LO-03_2014-0184.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e sul SIC IT9310025 *Valle del Fiume Lao*, in quanto gli interventi ricadono quasi interamente all'interno dei suddetti siti Natura 2000, come richiesto dalla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, con nota prot. CTVA-2013-4398 del 09/12/2013.

Della avvenuta presentazione è stata data comunicazione in data 22/02/2014 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Quotidiano della Calabria".

Considerato che, relativamente *all'A3 Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 153+400 al km 173+900 - 3° Macrolotto, parte 2°*, l'oggetto del presente parere è:

- la Verifica di Attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in merito alla conformità del Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo approvato con DEC/VIA/6920 del 23/01/2002 e al rispetto delle prescrizioni dettate nelle precedenti fasi approvative;
- la Verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. delle varianti proposte al Progetto Definitivo, per individuare se sussistono le condizioni del comma 3, art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le quali le varianti possano essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore e l'approvazione del Piano di Utilizzo, in conformità a quanto disposto dal D.M. 10 agosto 2012, n. 161.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2014-0002048 del 13/06/2014, acquisita agli atti al prot. DVA-2014-0019421 del 18/06/2014, ha trasmesso il proprio parere n. 1508 del 23/05/2014 corredato dall'Allegato 1 – "Tabella di Verifica di Ottemperanza" che allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1510 del 23/05/2014, in relazione al PdU, ha considerato e valutato che:

- l'impresa esecutrice ha l'obbligo di effettuare le caratterizzazioni in corso d'opera dei materiali da scavo secondo quanto previsto dall'Allegato 8 del D.M. 161/2012;
- il trattamento dei campioni, indipendentemente dalle modalità di campionamento adottate ai fini della loro caratterizzazione analitica, il set analitico, le metodologie di analisi, i limiti di riferimenti ai fini di riutilizzo, devono essere conformi a quanto indicato nell'Allegato 2 del D.M. 161/2012;
- devono essere altresì completate le indagini ambientali per le aree e viabilità di cantiere.

SI APPROVA

il Piano di Utilizzo in quanto redatto in conformità a quanto disposto dal D.M. 10 agosto 2012, n. 161, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1. ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, si dispone che la durata di validità del Piano di Utilizzo è di mesi 54 (cinquantaquattro) dall'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo che deve comunque avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, così come integrato con nota prot. CPA-0023575-P del 19/02/2014, acquisita agli atti al prot.

DVA-2014-0004954 del 25/02/2014, dandone comunicazione alla scrivente Direzione Generale;

2. il deposito del materiale scavato deve avere una durata compatibile con i tempi di validità del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;
3. il monitoraggio ambientale sia esteso, già in fase di Verifica di Attuazione, alle attività di scavo e movimento terra e alle relative caratterizzazioni dei materiali, predisponendo uno specifico sistema informativo.

Il presente provvedimento è inviato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale.

Il presente provvedimento è inviato ad ARPA Calabria ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'Allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012.

Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrorocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al Sito di produzione, al Sito di Deposito intermedio e al Sito di Destinazione.

Il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invierà alla scrivente le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. Pertanto, si chiede al soggetto proponente di comunicare al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1510 del 23/05/2014, in relazione alla Verifica di Attuazione, ha considerato e valutato che il Progetto Esecutivo evidenzia una sostanziale coerenza con il Progetto Definitivo, nonché la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto VIA 6920 del 26/01/2002 così come riportato nella "Tabella di verifica di ottemperanza", allegata al Parere n. 1510 del 23/05/2014.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1510 del 23/05/2014, in relazione alle varianti progettuali di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.163/2006, ha ritenuto e valutato che:

- le modifiche, in alcuni casi migliorative, apportate al Progetto Definitivo in fase di redazione del Progetto Esecutivo, non comportano significative variazioni dell'impatto ambientale;
- risulta inoltre, che l'ubicazione dei cantieri non comporti una significativa variazione di quanto proposto in sede di Progettazione Definitiva;

- per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza:
 - in merito al SIC IT9310025 “Valle del Fiume Lao” è possibile affermare che non sussistono reali incidenze negative sul sito, né sulla principale specie ombrello che è la lontra, né sull’ecosistema che la ospita derivanti direttamente o indirettamente dalla realizzazione del progetto in nessuna delle sue fasi;
 - circa la ZPS IT9310301 “Pollino e Orsomarso”, si può affermare che per gli habitat definiti in termini di occupazione di suolo temporanea e permanente, sono complessivamente poco significativi, in quanto interessano porzioni di habitat relativamente trascurabili in relazione alla loro estensione totale. [...] Quindi per quanto concerne le incidenze sulle specie vegetali di interesse non sono state riscontrate particolari problematiche legate alle popolazioni delle specie protette. Inoltre, l’analisi evidenzia una probabilità molto bassa di consumo di potenziali habitat di tali specie. [...] In conclusione, tenendo conto delle previste misure di mitigazione, si ritiene che il livello di interferenza sul sito, in fase di costruzione dell’opera, sia nullo o trascurabile. Analogamente, non si prevedono significativi effetti di diffusione degli impatti rimanendo le interferenze circoscritte all’ambito occupato dalle opere considerate. [...] Nella fase di esercizio l’interferenza dell’infrastruttura sarà evidentemente inferiore rispetto al livello attuale. Complessivamente non si avranno quindi incidenze significative sulla ZPS medesima.
- le varianti proposte non assumono rilievo sotto l’aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni rispetto al Progetto Definitivo e non richiedono la attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi ovvero l’utilizzo di una quota superiore al cinquanta per cento dei ribassi d’asta conseguiti;

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel sopra citato parere,

SI DETERMINA

la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. della proposta di *Variante dell’A3 Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 153+400 al km 173+900 - 3° Macrolotto, parte 2°*;

la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7 del dell’art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in merito alla conformità del Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo approvato con DEC/VIA/ 6920 del 23/02/2002 *A3 Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 153+400 al km 173+900 - 3° Macrolotto, parte 2°* e al rispetto delle prescrizioni dettate nelle precedenti fasi approvative.

Tutto quanto segnalato specificamente nella “Tabella di Verifica di Ottemperanza” allegata al presente provvedimento, dovrà essere osservato ai fini della successiva fase di Verifica di Attuazione, nonché quanto segue:

1. tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell’opera proposta, salvo diverse prescrizioni e raccomandazioni sotto specificate;

2. anticipare per quanto possibile la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento dell'infrastruttura e attuarle in maniera integrata tenendo conto di tutte le valenze presenti sul territorio;
3. le sorgenti di rumore in fase di cantiere dovranno essere silenziate secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al D.M. 01/04/2004 "*Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale*";
4. relativamente alla variante relativa al mantenimento del tracciato sull'attuale sedime nel tratto comprendente il viadotto Gallarizzo e l'imbocco lato Salerno della Galleria Colle di Trodo risulta necessario protrarre per un tempo maggiore il monitoraggio inclinometrico al fine di avere ulteriore conferma delle conclusioni emerse dalle prime letture inclinometriche realizzate per progetto esecutivo;
5. eseguire correttamente le indicazioni portate nel Progetto Esecutivo per l'esecuzione dei lavori relativamente al recupero e alla posa in opera del terreno vegetale e alle operazioni di inerbimento e di piantumazione;
6. tutte le aree interessate temporaneamente a vario titolo dall'infrastruttura di progetto (aree industriali, aree di stoccaggio) dovranno essere ripristinate nello stato originario al termine dei lavori;
7. attuare le azioni di mitigazione e compensazione previste per la salvaguardia delle specie e habitat coinvolti; attuare le misure di mitigazione previste per ridurre gli impatti nella fase di costruzione con particolare riferimento per il Falco pellegrino e la Lontra;
8. integrare nel Piano di Monitoraggio Ambientale anche l'attività di verifica dell'efficacia delle misure di attenuazione rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario ritenuti vulnerabili e in riferimento alla variazione del loro grado di conservazione; intraprendere le attività di monitoraggio della lontra, adeguando le tecniche in base alle indicazioni fornite nell'Allegato IV del "*Piano d'Azione Nazionale per la Conservazione della Lontra*";
9. coinvolgere l'Ente Parco Nazionale del Pollino per l'effettuazione del monitoraggio, delle azioni di mitigazione e delle altre azioni di tutela previste nella Relazione di Incidenza Ambientale;
10. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale con riferimento alle attività di demolizione dei viadotti;
11. nella realizzazione delle recinzioni andranno previste anche strutture che riducano il passaggio delle specie più rilevanti della fauna presente, dotando le reti di cosiddette "gattare" (prolungamento della rete di recinzione di circa 50 cm, posta alla sommità della recinzione, con inclinazione di circa 45° verso l'esterno);
12. in corrispondenza degli alvei dei corsi d'acqua nelle aree di attenzione faunistica Lao, Ianello e Battendiero la demolizione dei viadotti, dovrà avvenire evitando di coinvolgere gli ambienti ripariali sottostanti;
13. prevedere, nell'area interessata dal fiume Battendiero, interventi di restauro conservativo del ponte medioevale, della cappella e del mulino idraulico nonché interventi di ripristino del percorso storico di collegamento con il borgo di Mormanno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale
(Dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

Anas S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
stm@pec.mit.gov.it

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Calabria
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Calabria
direzionegenerale@pec.arpacalabria.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
CTVA@pec.minambiente.it